

6.5 BRANDUANI. L'unica incertezza, all'inizio, quando manda in corner un tiro innocuo. Non può nulla sul gol. Tiene la squadra in partita grazie ad alcuni interventi sicuri.

5.5 TURATO. Perde qualche pallone di troppo, specie quando si sgancia sulla fascia. Non è autoritario e convincente come al solito.

6 LEONARDUZZI. Compie l'abituale lavoro, ma patisce la velocità di Benedetti.

6 CAMILLERI. Senza infamia nè lode. Prende il posto dell'esperto Blanchard. L'assenza dello squalificato Bianchetti costringe Remondina a inserire un giovane in difesa.

5.5 CORTELLINI. Alterna movimenti interessanti a incursioni poco convinte. Nel finale effettua un paio di insidiose scorribande. Sull'ultima trova l'esterno della rete.

6 DRASCEK. Si muove sia in profondità che per linee orizzontali, svariando da destra a sinistra. Corre con generosità, ma gli avversari gli chiudono i varchi con attenzione.

5.5 SELLA. Amministra il gioco in maniera rimasticata. Soffre le accelerazioni e in Prima Divisione la velocità di esecuzione è nettamente superiore rispetto alla Seconda.

5 FUSARI. Fatica a impostare e a spingere. Spesso arretra per tamponare.

5 SEDIVEC. Titolare dopo lo spezzone di Cremona. Non è al meglio, finisce per ingarbugliarsi in dribbling inutili.

6 BRACALETTI. Sostituisce Sedivec e il suo debutto stagionale è accolto con un applauso fragoroso. Vivacizza il gioco con spunti intelligenti.

5.5 DEFENDI. Un lottatore, ma sciupa l'unica palla gol che gli capita, tirando a lato.

5 TARANA. Ha una leggera contrattura. Spreca una buona chance. Anonimo. Nell'intervallo resta negli spogliatoi.

5 TARALLO. Entra all'inizio della ripresa. Prende un' ammonizione, reclama un rigore che non c'è. Non incide. **♦ S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Sella arranca per strappare il pallone a un avversario. SERVIZIO FOTOLIVE / Alessio Guitti

GIRONE B. Grave sconfitta interna nello scontro tra le cenerentole

Falciata dal Prato la Feralpi Salò rimane al verde



Il disappunto del centrocampista gardesano Davide Drascek mentre due giocatori del Prato esultano

Colpita nel primo tempo, fatica a far gioco e incassa il quarto «ko» al Turina. Non basta il rientro del bomber Bracaletti: ora è ultima in classifica da sola

Sergio Zanca

Tanta è la convinzione dei sostenitori della Feralpi Salò, a cominciare dal presidente Giuseppe Pasini, di battere il Prato che al termine la delusione per la sconfitta è bruciante. Impacciati, paurosi e sconclusionati, i gardesani disputano la peggiore partita del campionato. Un passo indietro rispetto alle ultime prestazioni. E in classifica. Ora la squadra di Remondina in classifica è ultima in solitudine.

Così la prima vittoria allo stadio «Lino Turina» rimane un miraggio, l'appuntamento è di nuovo rimandato. Per ritrovare un successo interno bisogna ritornare al 2-1 del 12 giugno, nella finalissima-promozione con la Pro Patria. Coincidenza vuole che il quarto uomo di allora, Davide Penno di Nichelino, sia l'arbitro di ieri. Una presenza portafortuna al-

lora, non stavolta.

Il Prato colpisce con Andrea Pisanu, un cagliaritano cresciuto nel Verona, e valorizzato dal Parma, dal 2009 al Bologna. Sua la girata di piatto nell'angolino basso su un cross di Piantoni, un ex, senza che Branduani possa abbozzare l'intervento. Ancora una volta la Feralpi Salò si inchina a un giocatore di talento e di esperienza, come in occasione del turno in notturna con la splendida punizione di Guzman del Piacenza.

GLI OSPITI, che in trasferta avevano racimolato la miseria di un punticino (2-2 a Bolzano col Sudtirolo) e conosciuto l'amaro di cinque sconfitte, hanno il merito di rimanere compatti, e di ripartire in velocità, prendendo d'infilata una Feralpi Salò traballante. Eppure la gara potrebbe mettersi bene per gli uomini di Gianmarco Remondina se Tarana, al 7,



La girata di Pisanu che condanna la Feralpi Salò alla sconfitta

avesse sfruttato il cross di Defendi. Invece l'ex del Mantova, in scivolata, spedisce alto da posizione favorevole.

Per nulla impressionato dalla fiammata, il Prato inizia a macinare azioni lineari. In attacco Benedetti, pisano di Pontedera, emerso dalla serie D (Ponsacco, Camaiole), alla pri-

ma stagione tra i professionisti, si mette in evidenza con una serie di guizzi pericolosi. Il 19enne impensierisce Branduani al 9', con tiro che attraversa tutto lo specchio della porta, terminando di un soffio a lato, e al 27' (conclusione al volo, respinta). Il portiere della Feralpi Salò rintuzza una

sventola di Silvia Reis, che agiva da trequartista, a fianco di Pisanu. Che, a sua volta, ha impegnato Branduani su punizione al 23', trafiggendolo qualche minuto dopo.

ALL'INIZIO della ripresa Remondina, dopo il pessimo primo tempo, cerca di dare la scossa. Fuori Tarana e dentro arallo, altro ex, avendo giocato per alcuni mesi a Prato nel 2001-02. Al 9', su lungo lancio di Cortellini, Defendi ha la possibilità di pareggiare, ma il suo diagonale termina a lato. Ci prova anche Leonarduzzi con un tiro dal cerchio di metà campo con il portiere Layeni, ex Montichiari, fuori dalla propria area. Ma il pallone non inquadra lo specchio. Tutto qua. Troppo poco per riemergere.

Per la Feralpi Salò una sconfitta pesantissima contro una diretta concorrente. L'unica nota lieta è rappresentata dal debutto di Andrea Bracaletti, infortunatosi al metatarso del piede a fine luglio nel ritiro in Val di Sole. Un raggio di speranza in una giornata nera. **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0	1
Feralpi Salò	Prato
(4-3-3)	(4-3-2-1)
Branduani 6.5	Layeni 6
Turato 5.5	Manucci 6
Leonarduzzi 6	Visibelli 6.5
Camilleri 6	Lamma 6.5
Cortellini 5.5	De Agostini 6
Drascek 6	Piantoni 6.5
Sella 5.5	(31'st Salenti) sv
Fusari 5	Cavagna 6
(33'st Castagnetti) sv	Geroni 6
Sedivec 5	Pisanu 7
(21'st Bracaletti) 6	(38'st Marongiu) sv
Defendi 5.5	Silva Reis 6.5
Tarana 5	(27'st Alberti) sv
(1'st Tarallo) 5	Benedetti 7
Allenatore: Remondina	Allenatore: Esposito
In panchina: Zomer, Blanchard, Allievi, Dell'Acqua	In panchina: Morandi, Patacchiola, Vanutti, Basilio
Arbitro: Penno di Nichelino 6.5	
Rete: 28' pt Pisanu	
Note: terreno in buone condizioni. giornata soleggiata. Spettatori circa 450. Ammoniti: Fusari, Tarallo (F), Lamma e Benedetti (P). Angoli 2-1 per il Prato. Recupero: 0'+5'.	

IL DOPOGARA. C'è insoddisfazione in casa Feralpi Salò, a partire dal presidente Pasini

«Meglio giocare fuori casa»

Il ds Olli: «Tutto si complica ma guai ad arrendersi»
L'allenatore Remondina: «Non troviamo gli spazi»

Il presidente della Feralpi Salò, Giuseppe Pasini, se la cava con un paio di frasi: «Rispetto a domenica scorsa, contro la Cremonese, la prestazione è stata di tutt'altro livello - dice -. Evidentemente dobbiamo andare a giocare in trasferta».

E il direttore sportivo Eugenio Olli: «Anche un pareggio sarebbe stato positivo. Questa sconfitta complica la situazione. Ora non bisogna mollare.



La delusione di Remondina

Il cammino è ancora lungo». Gianmarco Remondina assicura di «avere perso una battaglia, ma non la guerra. Le diffi-

coltà maggiori le abbiamo in casa - sottolinea l'allenatore dei gardesani -. Al momento di costruire il gioco, non troviamo gli spazi. Gli inserimenti di Drascek e Sedivec hanno aggiunto qualità. Serve pazienza. Ogni gara è difficile».

IL TECNICO di Trezano è deluso soprattutto dal rendimento nel primo tempo: «Possiamo far meglio - assicura -. Forse la paura ci ha condizionato. Nella ripresa ci siamo comportati meglio. È chiaro che se Tarana avesse sbloccato, la gara sarebbe cambiata. Siamo riusciti a costruire solo due occasioni».



Andrea Bracaletti a capo chino

Remondina tira le orecchie a qualche tifoso scontento: «Sento e vedo del malumore - afferma l'allenatore della Fe-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fotonotizia



In campo con i cani per l'«Enpa»

SFILATA. I volontari dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, guidati dalla loro presidente Sara Pepi, sono sfilati sul campo di Salò prima dell'inizio della partita con un gruppo di cani per sensibilizzare il pubblico contro l'abbandono e i maltrattamenti agli animali. Consegnata una maglietta-ricordo al presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA